

Conca e lo studio di fattibilità Fusione San Clemente, Morciano e Gemmano: pronti 10mila euro

MORCIANO. Fusione nel Comune di Conca, arriva il fondo della Regione per lo studio di fattibilità. La Regione Emilia Romagna ieri ha comunicato ai comuni interessati la conclusione dell'istruttoria per la concessione di contributi regionali per gli studi di fattibilità relativi a progetti di riorganizzazione comunale. All'interno della graduatoria stilata tra tutti i richiedenti, il Comune di Morciano (capofila anche per i comuni di Gemmano e San Clemente) si è piazzato al terzo posto, con un finanziamento ottenuto di 10.400 euro su un totale di preventivo di spesa di 13.771 euro. La parte restante dei costi dello studio sarà coperta in proporzione tra i tre comuni. Il contributo è finalizzato al conferimento di un incarico per predisporre un progetto di riorganizzazione istituzionale sovracomunale con ipotesi di fusione ed è un primo passo che consentirà alle tre comunità di valutare i pro e i contro di un tale eventuale approdo. Qualche settimana fa era stata firmata una convenzione dal sindaco di Gemmano Riziero Santi, quello di Morciano di Romagna Claudio Battazza e dal sindaco di San Clemente Mirna Cecchini per avviare il percorso dello studio di fattibilità. Se il progetto andasse in porto, potrebbe far nascere il terzo comune della zona di Rimini Sud per numero di abitanti (poco meno di 14.000) e potrebbe portare nelle casse della nuova realtà municipale oltre 10 milioni di euro di fondi in 10 anni. Resta fuori il Comune di Montefiore Conca. (t.d.)

